



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL
Concerto di Sergey Khachatryan

Sabato 23 marzo 2024 (ore 21)
Teatro Civico
Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli
Concerto in abbonamento

Sergey Khachatryan violino
Guido Rimonda direttore
Camerata Ducale

Programma

L. van Beethoven – Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61
L. Cherubini – Sinfonia in re maggiore, ParC 54

PER LA PRIMA VOLTA AL CIVICO LO STRAORDINARIO SERGEY KHACHATRYAN

Punto di svolta per il **XXVI Viotti Festival**, che dopo l'apertura del ricco programma delle celebrazioni per il bicentenario viottiano propone subito un altro concerto di assoluta importanza: **sabato 23 marzo**, infatti, al **Teatro Civico** (ore 21, concerto in abbonamento) si esibirà **per la prima volta a Vercelli** uno dei più grandi violinisti del mondo, ovvero l'armeno **Sergey Khachatryan**. Davvero difficile condensare in poche parole l'eccelso curriculum di questo interprete, il quale fin dalle prestigiose vittorie al *Sibelius* e al *Queen Elisabeth* incanta gli spettatori di ogni Paese, esibendosi con le migliori orchestre del mondo e continuando a stupire grazie a un'espressività e a un carisma inimitabili.

Ora finalmente il pubblico del Festival avrà la possibilità di apprezzarlo dal vivo, accompagnato dall'orchestra **Camerata Ducale** diretta da **Guido Rimonda**. E il **programma** della serata è senza dubbio all'altezza delle più elevate aspettative. Khachatryan proporrà infatti uno dei capisaldi della letteratura violinistica di ogni epoca, ovvero il sontuoso *Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61* di **Ludwig van Beethoven**. Composto nel 1806 in uno dei pochi periodi sereni vissuti dal suo autore, questo capolavoro non ebbe però il successo che avrebbe meritato. Per la "prima" a Vienna, Beethoven si affidò infatti al violinista Franz Clement (da lui molto apprezzato), ma fu una scelta poco felice: cercando il modo per mettersi in mostra, Clement eseguì tra il primo e il secondo movimento delle variazioni virtuosistiche personali, che interruppero il fluire del Concerto e lo resero ben poco gradito al pubblico. Beethoven ci rimase così male che non ripropose mai più quest'opera; perché fosse riscoperta e finalmente apprezzata si dovette attendere il 1844, quando il grande Mendelssohn lo diresse a Londra con il giovanissimo Joachim al violino. La seconda parte della serata, che vedrà protagonista la **Camerata Ducale** guidata dalla bacchetta del suo fondatore **Guido Rimonda**, sarà invece dedicata all'**unica Sinfonia** firmata dal fiorentino

Luigi Cherubini, ovvero la *ParC 54 in re maggiore*. Un'opera scritta a Londra nel 1815, quando nella capitale inglese era presente, e quanto mai attivo, anche Viotti. Il quale ben conosceva Cherubini, tanto da essere stato fondamentale per portarlo a Parigi nel 1787, quasi trent'anni prima. La Sinfonia conferma i tratti caratteristici di Cherubini, ovvero la sua suprema eleganza e disinvoltura: aspetti che fanno passare in secondo piano il suo essere senz'altro più tradizionalista e "settecentesco" del suo amico Viotti, maggiormente portato all'innovazione e sensibile al fermento artistico di quel periodo. Da notare la sorprendente struttura decrescente di questa Sinfonia, nella quale la durata di ognuno dei quattro movimenti è la metà di quello precedente.

Per non perdere questo importante concerto del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Considerato oggi tra i più importanti violinisti del mondo, l'armeno **Sergey Khachatryan** si è imposto sulla scena internazionale con l'affermazione al *Sibelius* di Helsinki nel 2000, diventando il più giovane vincitore nella storia del Concorso, e nel 2005 si è imposto al *Queen Elisabeth* di Bruxelles. Da allora ha collaborato con Berliner Philharmoniker, Royal Concertgebouw, London Symphony, London Philharmonic, Philharmonia Orchestra, esibendosi anche con New York Philharmonic, Boston Symphony, Bilbao Symphony Orchestra, Orchestre Philharmonique de Montecarlo e Orquesta de Valencia. In duo con sua sorella, la pianista Lusine Khachatryan, ha tenuto recital alla Wigmore Hall (Londra), al Théâtre des Champs-Élysées e alla Cité de la Musique (Parigi), al Concertgebouw di Amsterdam, al Palais des Beaux Arts (Bruxelles), alla Victoria Hall (Ginevra) e alla Carnegie Hall (New York). *My Armenia* (Naïve Classique), l'album di Sergey e Lusine dedicato alla commemorazione del genocidio armeno, è stato premiato con l'Echo Klassik per la musica da camera.

Il **prossimo appuntamento** con il **XXVI Viotti Festival** è in programma **sabato 13 aprile 2024** (ore 21) al **Teatro Civico** di Vercelli. Il concerto vedrà protagonista **Guido Rimonda** in veste di violino solista e di direttore della **Camerata Ducale** e sarà incentrato su opere di G. B. Viotti e F. J. Haydn.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataducale.it – 329 1260732

  Camerata Ducale

Main sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

